

Evento finale della 4^a edizione della Community Valore Acqua per l'Italia Giornata Mondiale dell'Acqua

#ValoreAcqua

Mercoledì 22 marzo 2023

Acquario Romano (Piazza Manfredo Fanti, 47 - Roma)

QUALI *POLICYA* SUPPORTO DELLA FILIERA ESTESA DELL'ACQUA E IL PUNTO DI VISTA DEI RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO E DELLE REGIONI ITALIANE

Presentazione di Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti

MAIN PARTNER

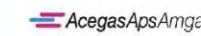


PARTNER

JUNIOR PARTNER



Life Is On



La quarta edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha aggiornato e rinnovato il **decalogo di proposte d'azione** concrete per favorire lo sviluppo della filiera e incentivare una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua

Il decalogo di proposte della Community Valore Acqua per l'Italia 2023

- 1 Visione sfidante per una filiera dell'acqua e un Paese più sostenibile**
- 2 Creazione delle condizioni abilitanti per la realizzazione degli investimenti
- 3 Promozione del ruolo della finanza a supporto degli investimenti nel settore
- 4 Superamento del *Water Service Divide* tra i territori italiani
- 5 Adeguamento del livello tariffario per il Servizio Idrico Integrato
- 6 Promozione della transizione circolare della filiera (paradigma *Circular Water*)
- 7 Digitalizzazione della filiera estesa (paradigma *Smart&Digital Water*)
- 8 Efficientamento della raccolta e gestione dei dati lungo la filiera estesa dell'acqua
- 9 Comunicazione e sensibilizzazione
- 10 Rafforzamento dei meccanismi di collaborazione pubblico-privato

L'indice «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile» 2023 conferma la necessità di definire una visione sfidante per un Paese più sostenibile

1

- Affermare l'Italia, tramite l'implementazione delle proposte del decalogo di *policy*, come un **Paese sostenibile**, a partire dalla **gestione efficiente, locale e circolare della risorsa acqua**, che sia impegnato nella mitigazione del rischio legato alla risorsa a 360 gradi, capace di attrarre investimenti e innovazioni tecnologiche lungo la filiera estesa, con un'autorevole influenza a livello europeo e che faccia della gestione sostenibile della risorsa acqua un **asset competitivo e di sviluppo**
- Nel **Libro Bianco 2020**, la Community aveva espresso l'obiettivo di passare dal **21° posto nell'Indice «Valore Acqua per lo Sviluppo Sostenibile» 2020** al:



Creazione delle condizioni abilitanti per la realizzazione degli investimenti

2

RAZIONALE

- **56 Euro/abitante** gli investimenti nel SII in Italia (vs. 78 €/ab. la media europea)
- **8 Euro/abitante** gli investimenti medi delle gestioni in economia
- **da 1,3 a 3 miliardi di Euro** aggiuntivi all'anno per allinearsi alla media UE e dei Paesi *peers* (Francia, Germania e Regno Unito) di investimenti
- **97,7%** la quota di piccole e medie imprese nel settore

PROPOSTA

- **Aumentare le risorse disponibili fino a +3 miliardi di Euro aggiuntivi all'anno (+88% vs. livello attuale, pari a 3,4 miliardi di Euro)** per ammodernare le infrastrutture nel Paese
- **Rafforzare la dimensione media degli operatori** del settore per promuovere e facilitare la realizzazione degli investimenti
- Superare le limitazioni dimensionali e operative legate alle gestioni in economia e promuovere l'**industrializzazione e managerializzazione** del Servizio Idrico Integrato, in linea con gli obiettivi italiani di efficientamento gestionale, prediligendo un metro di giudizio basato sulla *performance* e non sulla forma giuridica degli operatori
- **Rafforzare e dispiegare pienamente l'efficacia del Dibattito Pubblico**, attraverso l'assegnazione di adeguati poteri alla Commissione Nazionale (istituita il 30 dicembre 2020) e alla migliore definizione dei limiti temporali del dibattito pubblico
- Adottare misure di **semplificazione** per accelerare e snellire gli *iter* autorizzativi

Promozione del ruolo della finanza a supporto degli investimenti nel settore

3

RAZIONALE

- **3,5 miliardi di Euro** i fondi del PNRR direttamente dedicati all'acqua* nel periodo 2021-2026 (pari a **580 milioni di Euro l'anno** = **meno della metà** dei fondi necessari per raggiungere la media UE degli investimenti nel SII, ovvero 1,3 miliardi di Euro)
- **15%** dei progetti gestiti direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è in regola con le tempistiche di implementazione
- **4 operatori del Servizio Idrico Integrato su 10** non stanno applicando i criteri della Tassonomia Europea

(*) Si fa riferimento ai fondi per l'aggiornamento dell'infrastruttura idrica primaria, alla riduzione delle perdite e all'efficientamento del sistema di depurazione e fognatura.

PROPOSTA

- Assicurare il **rispetto delle tempistiche** del PNRR, declinando una **strategia di sfruttamento efficiente e rapida** dei fondi dedicati alla filiera estesa dell'acqua, con il fine ultimo di sfruttare il 100% delle risorse messe a disposizione dal Piano
- Ottimizzare la messa a terra degli investimenti previsti dal PNRR attraverso il ripensamento dei **bandi** (in termini di criteri tecnici contenuti) e la creazione di una **“piattaforma” di progetti prioritari** da portare avanti oltre il termine del PNRR
- **Revisionare i criteri tecnici della Tassonomia europea degli investimenti** in relazione al Servizio Idrico Integrato, partendo da una discussione aperta e trasparente con gli operatori
- Supportare la creazione di **strumenti di finanza sostenibile** per rilanciare gli investimenti, come i «*water corporate bond*» o i «*sustainability linked loan*»
- Sostenere la candidatura della filiera estesa dell'acqua **come prima «filiera benefit» in Italia**

Superamento del *Water Service Divide* tra i territori italiani

4

RAZIONALE

- **+7,3 p.p.** le perdite idriche nel Centro e **+6,1 p.p.** nel Sud del Paese rispetto alla media italiana (41,2%)
- **78,7%** dei cittadini italiani che non beneficia del sistema di depurazione è localizzato nel Sud e nelle Isole
- **79%** dell'acqua in ingresso in Puglia deriva da fuori Regione, così come il **26,5%** in Campania

PROPOSTA

- Favorire la **diffusione di conoscenze e competenze** a tutti i livelli della filiera in modo omogeneo nel Paese per superare le differenze nella disponibilità di personale qualificato tra le diverse Regioni attraverso:
 - Il lancio di **programmi di formazione** che vedano la collaborazione di diversi soggetti (Università, Enti gestori, associazioni *no profit*)
 - L'organizzazione di **Tavole Rotonde e workshop** itineranti che coinvolgano diverse Regioni per la condivisione di *best practice*
 - **Programmi di mentorship** da parte dei grandi gestori industriali per le realtà gestite in economia
- Mettere a sistema le competenze per la gestione efficiente dei **trasferimenti idrici interregionali** superando gli accordi bilaterali tra Regioni e creando **accordi a livello di bacino idrografico**
- Continuare il percorso positivo di programmazione e realizzazione di investimenti infrastrutturali per efficientare la **fase di distribuzione** dell'acqua, il **sistema di depurazione e di fognatura** nel Sud Italia e nelle Isole, in linea con gli obiettivi del PNRR

Adeguamento del livello tariffario per il Servizio Idrico Integrato

5

RAZIONALE

- **2,1 Euro per m³** la tariffa idrica in Italia, tra le più basse in Europa
- **54,1%** degli italiani sovrastima il costo della bolletta
- **154 m³** di acqua prelevata all'anno per abitante per uso potabile (l'Italia è il **2°** paese più idrovorivo d'Europa)

PROPOSTA

- Riconoscere in tariffa gli **oneri ambientali e della risorsa** attraverso incentivi alla resilienza del sistema, integrando la regolazione tariffaria, già incentivante, con un aumento della quota margine sulle attività di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, in particolare riguardo a:
 - Gestione delle **acque meteoriche** e del drenaggio urbano (oggi molto frammentata)
 - Gestione dei **danni infrastrutturali** a seguito di eventi metereologici estremi
- Definire un **elenco preciso e codificato**, al quale Enti di Governo e operatori possano attenersi, degli interventi volti alla tutela dell'ambiente **eleggibili al riconoscimento in tariffa** (es. attività di depurazione e potabilizzazione dell'acqua da restituire all'ambiente)
- Riconoscere in tariffa gli **oneri di comunicazione e sensibilizzazione** al corretto utilizzo idrico e aprire un dialogo più diretto tra operatori del Servizio Idrico Integrato e cittadini

Promozione della transizione circolare della filiera (paradigma *Circular Water*)

6

RAZIONALE

- Solo l'**11%** delle acque meteoriche viene raccolto
- **1,3 milioni** di cittadini non sono serviti dal sistema di depurazione
- **4%** delle acque reflue viene destinato a riutilizzo diretto, a fronte di un potenziale del 23%
- **53,4%** dei fanghi vengono ancora smaltiti, anziché recuperati

PROPOSTA

- Accelerare gli interventi di messa in opera delle **infrastrutture di depurazione nei territori sprovvisti** del servizio, incrementando le risorse a disposizione della struttura commissariale ad oggi presente per risolvere il problema
- Ampliare il **tasso di riuso diretto** delle acque reflue depurate che, fatte salvo le dovute valutazioni di rischio e le garanzie qualitative, possono essere considerate come risorse molto importanti per gli usi non potabili
- **Diversificare le fonti di approvvigionamento della risorsa**, sia estendendo il tasso di **recupero dei fanghi di depurazione**, che rientrano nel complessivo processo di trattamento, tramite investimenti infrastrutturali, sia accelerando la ricerca verso **tecnologie nuove** (es. promozione di sistemi per l'utilizzo di acqua di mare per usi civili, come per piscine in località balneari)

Digitalizzazione della filiera estesa (paradigma *Smart&Digital Water*)

7

RAZIONALE

- **60%** rete idrica italiana ha più di 30 anni
- **250 anni** stimati per la completa manutenzione della rete idrica
- **4%** la penetrazione degli *smart meter* in Italia, rispetto al 49% in media in Unione Europea
- **Fino al -70%** la potenziale riduzione della richiesta di acqua in agricoltura tramite irrigazione a goccia

PROPOSTA

- Favorire l'adozione di tecnologie *smart water* nella filiera estesa attraverso misure di **agevolazione fiscale come stimolo agli investimenti**, per la sostituzione delle reti, per digitalizzare l'infrastruttura (es. telecontrollo e *smart metering*) ed efficientare il rapporto gestore-cittadino (customizzazione dell'interazione mantenendo i massimi *standard* di cybersicurezza e *privacy*)
- Ridefinire le modalità di **ripartizione degli utilizzi di acqua nei condomini** tramite l'installazione, laddove tecnicamente possibile, di contatori per ciascun appartamento (rapporti di utenza singoli)
- Permettere la digitalizzazione del settore agricolo tramite l'estensione dell'applicazione del **modello di Agricoltura 4.0**, sia per massimizzare la resa produttiva, che per ridurre la necessità di *input* esterni, tra cui acqua e fertilizzanti

RAZIONALE

- **Criticità nel monitoraggio e raccolta** dati da parte dei *database* internazionali e nazionali e **differenti metodologie** per la misura di alcuni fenomeni

PROPOSTA

- Creare una **cabina di regia** composta dalle Istituzioni a livello centrale e locale, dal regolatore, da rappresentanti degli operatori delle diverse fasi della filiera e da Istat (e altri enti statistici di monitoraggio di dati e *performance* ambientali) **per definire misure unitarie di monitoraggio**, raccolta e diffusione dei dati del settore idrico a livello nazionale
- Supportare una **comunicazione continua ed efficace** di alcuni fenomeni particolarmente rilevanti per il sistema-Paese (es. perdite, comunicando sempre sia le perdite percentuali che le perdite lineari)
- Ripensare la filiera estesa dell'acqua come un **unico ecosistema integrato** sfruttando le tecnologie ad oggi presenti e in crescita non solo per la raccolta verticale dei dati, ma anche per la coerenza trasversale degli stessi

RAZIONALE

- Solo **2 cittadini su 10** sono consapevoli del proprio consumo medio giornaliero di acqua
- **7 cittadini su 10** sottostimano il loro consumo medio
- Solo l'**11%** dei cittadini è a conoscenza della spesa media annua con riferimento alla bolletta dell'acqua

PROPOSTA

- Creare un dialogo con le Istituzioni locali e nazionali al fine di favorire un'azione strutturata di **sensibilizzazione, informazione ed educazione** sull'importanza dell'acqua come risorsa scarsa e strategica attraverso:
 - la veicolazione di contenuti informativi (es. tramite Pubblicità Progresso)
 - la diffusione di informazioni sulla elevata qualità dell'acqua di rete
 - la spiegazione dei servizi compresi nel costo della tariffa
 - la diffusione dei principali contenuti in occasioni pubbliche

Con lo scopo di diffondere maggiore conoscenza sulla filiera dell'acqua e promuovere l'importanza di stili di consumo responsabili, nel 2023 la Community ha avviato un **progetto pilota nelle scuole italiane**

Le diverse fasi del progetto sono state approfondite nella sessione dedicata in programma

RAZIONALE

- Necessità di una **visione** e una **strategia d'insieme** capaci di superare i “verticalismi” e di mettere a sistema i contributi di tutti gli attori della filiera estesa dell'acqua
- Gli operatori della filiera estesa dell'acqua sono chiamati a interfacciarsi con **molteplici attori**

PROPOSTA

- Istituire un **Tavolo di Concertazione permanente**, che dovrebbe avere come scopo un'ampia trasversalità di soggetti coinvolti e di azioni di realizzazione, guidato dalla Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati e dalla Commissione Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica del Senato della Repubblica con la collaborazione della Community Value Acqua per l'Italia e con gli altri rappresentanti istituzionali (a partire dalle Autorità di Bacino Distrettuale fino al regolatore ARERA) con gli obiettivi di definire le linee d'azione, i tempi e le modalità e realizzare **impact assessment** sulle proposte effettuate
- Riassegnare le competenze e le responsabilità a livello di *governance* in modo da supportare una **gestione centralizzata** della risorsa acqua dal punto di vista istituzionale



Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
<https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2023/>

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



Dal 2013 The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle

141 realtà Top Employer 2023 in Italia.

